



*N. 30 Anno 2011  
1-15 Gennaio*

## **Il Patto dei Sindaci e gli Acquisti Verdi**

Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) è quel percorso che è stato intrapreso tra i sindaci europei e l'Unione con l'obiettivo di creare un sistema di efficienza energetica al livello delle amministrazioni locali., avendo i firmatari l'obbligo di predisporre ad un anno dalla sottoscrizione un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) volto ad individuare le misure utili per raggiungere l'obiettivo del 20 20 2020.

A queste azioni possono essere affiancate, e introdotte nel PAES, le misure del Green Public Procurement (Acquisti Pubblici Verdi) dal momento che le scelte di acquisto, ad ogni livello, di un'amministrazione pubblica, incidono circa sul 15% del PIL, e che perciò l'azione congiunta di queste strategie può portare a grandi vantaggi da un punto di vista sia ambientale che economico. Secondo uno studio del Joint Research Centre, Centro Comune di Ricerca "Gli appalti pubblici, il modo in cui le procedure d'appalto sono realizzate e quali priorità vengono stabilite nelle decisioni, offrono una opportunità importante alle autorità locali per migliorare

- Il Patto dei Sindaci e gli Acquisti Verdi
- La turbina flottante
- L'occhio sul Canale di Sicilia
- Eco-Schools a difesa delle coste
- La sostenibilità al Parco della Maddalena
- Il clima e l'agricoltura
- La batteria di carta
- Carbon Footprint e le aziende italiane
- Turismo e ambiente negli Emirati Arabi
- La seconda vita dei pneumatici
- Il Fondo Europeo per la Pesca
- Quando il verde si fa scuola
- Il Master Europeo sulla mobilità sostenibile
- La tassa cinese sulla CO2
- Il decreto Salva-Italia e l'ambiente

le loro prestazioni complessive in termini di consumo energetico. Certamente la valutazione degli acquisti è molto complessa poiché in alcuni casi il prodotto verde potrebbe avere un costo d'acquisto maggiore, ma allo stesso tempo una vita più lunga con conseguente vantaggi ambientali. In particolare il Codice degli Appalti all'art. 2 comma 2 prevede che "il principio di economicità può essere subordinato, [...], ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile".



## La turbina flottante

E se le turbine eoliche fossero libere, libere di galleggiare senza ancora? È ciò che sta tentando di fare la sperimentazione appena partita in Portogallo. Si tratta di un impianto, il WindFloat costituito da una turbina non ancorata al fondo del mare sistemato al largo di Aguadoura, con una potenza di due Megawatt, è un'opera realizzata da un team di due aziende una svedese che ha creato le turbine e l'altra statunitense che ha creato il supporto che la sostiene. I vantaggi di questa nuova tecnologia sono legati principalmente al fatto che si abbassano molto i costi di assemblaggio, ma il fatto di non essere ancorati al fondale dà la possibilità di piazzare gli impianti in aree con fondali molto profondi, in zone più ventose e lontane dalla vista. Una rivoluzione insomma pari a quella che si è avuta con la creazione delle

piattaforme petrolifere. Non è l'unico esperimento del genere al mondo, infatti sono allo studio altri due progetti di cui uno in Giappone proprio al largo di Fukushima. Secondo gli esperti, se il progetto funziona, sarà possibile realizzare turbine con una potenza fino a 7 megawatt.



## L'occhio sul Canale di Sicilia

Si chiama Calypso ed è il programma che permette il monitoraggio delle correnti superficiali del Canale di Sicilia. Finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013, PO Italia Malta 2007-2013, vede la firma del protocollo d'intesa tra la Protezione civile siciliana ed il



Sicilian focal point del progetto, realizzato da un team di esponenti della comunità scientifica e di enti territoriali provenienti dalla zona transfrontaliera Italo-Maltese. L'obiettivo è quello raccogliere dati utili per l'ottimizzazione degli interventi in caso di sversamenti di idrocarburi nel Canale, ma anche in generale a migliorare e rendere maggiormente efficienti gli interventi e la sorveglianza di questo tratto di mare creando un supporto coordinato tra le autorità italiane e quelle maltesi. Nello specifico si tratta dell'installazione di un radar nell'area di Pozzallo, precisamente di un'antenna Hf-Radar a radiofrequenze in grado di dialogare con due gemelle situate a Malta nella parte nord dell'Isola dei Cavalieri e nell'Isola di Gozo.

### Eco-Schools a difesa delle coste

Si chiama Hope Town Primary School ed è una delle Eco-Schools delle Bahamas. L'impegno, oltre alla gestione ambientale della scuola, riguarda la difesa delle coste anche come membro del Sandwatch, l'organismo composto da bambini, giovani e adulti che si occupa del monitoraggio delle spiagge e di prendere misure efficaci per migliorarne la qualità. Tutte attività che la scuola lega strettamente con il proprio curriculum.

Gli studenti usano metodi standardizzati per misurare le variazioni delle spiagge, occupandosi anche di tenerle pulite da libera rifiuti, coltivando direttamente piante

originarie del luogo in grado di contrastare l'erosione costiera e lavorando con i proprietari delle abitazioni in prossimità delle sponde per assicurarsi che anch'essi facciano la loro parte nella prevenzione dell'erosione costiera.



### La sostenibilità al parco della Maddalena

Grandi e nuovi progetti per l'ente Parco de La Maddalena. In particolare sono stati messi a punto alcuni progetti di riqualificazione del territorio attraverso soluzioni sostenibili. I progetti hanno spaziato dal recupero degli animali autoctoni, all'attività di tutela e manutenzione dei sistemi dunali, passando



attraverso iniziative come "Garibaldi agricoltore" che ha visto il recupero delle attività agricole che Garibaldi aveva intrapreso sull'isola di Caprera, e che ha coinvolto buona parte delle attività locali non soltanto agricole. Inoltre è stato installato un grande impianto fotovoltaico in località Stagnali, ma la sfida più grande è stata l'aggiudicazione del finanziamento per il progetto di mobilità sostenibile e bike sharing, che ha l'obiettivo di minimizzare l'impatto del turismo di massa estivo con la creazione di parcheggi di scambio e l'aumento di mezzi pubblici.

## Il clima e l'agricoltura

Anche l'agricoltura è in pericolo a causa dei cambiamenti climatici. Secondo i dati del Central research institute for dry land agriculture (CRIDA), l'aumento di un grado della temperatura può provocare una contrazione dei raccolti dal 3 al 7%. Questo non solo a causa di una maggiore difficoltà di produzione dovuta ad una temperatura modificata, ma anche perché i campi corrono maggiori rischi di devastazione prodotti da eventi naturali eccezionali come alluvioni e siccità e questo a livello planetario. La Confagricoltura ricorda che l'agricoltura è uno dei pochissimi settori che ha un bilancio positivo tra cessione e produzione di CO2 ed ha un ruolo fondamentale contro il riscaldamento climatico, e confida in un maggiore riconoscimento in termini di incentivi, da

parte delle politiche comunitarie, che favoriscano l'espansione delle colture e della forestazione. Particolare riguardo è da rivolgere all'insediamento e alla permanenza degli agricoltori nelle aree montane e marginali, consentendo il mantenimento del ruolo di manutentori, naturali, del territorio.



## La batteria di carta

"E' lo stesso meccanismo con cui le termiti mangiano il legno per ottenere energia" è così che la piccola ventola si è azionata grazie ad una batteria di carta. Il responsabile delle pubbliche relazioni della Sony Chisato Kitsukawa ha illustrato il progetto tutto sperimentale per cui grazie ad

una miscela di acqua, carta in cellulosa ed enzimi sono stati in grado di creare una batteria completamente biologica. Nello specifico gli enzimi rompono la catena di glucosio e si uniscono con lo zucchero rilasciato; da questa reazione vengono ricavati da una parte gli elettroni, ovvero l'elettricità, e dall'altra idrogeno che, combinato con l'ossigeno, crea acqua. Quindi si ottiene energia con la sola emissione di acqua. Il meccanismo, lo stesso che usano le termiti per avere energia, è ancora in fase sperimentale ed è in grado per ora di generare pochissima elettricità, ma certamente è un'ottima piattaforma sulla quale vale la pena di tenere alta l'attenzione.



## Carbon Footprint e le aziende italiane

Aziende e Ministero dell'Ambiente hanno firmato accordi di rilevamento dell'impronta di carbonio in base ai quali, la aziende, volontariamente, si impegnano a condurre un'analisi e una contabilizzazione delle emissioni di Co2 e allo stesso tempo a definire un sistema di gestione delle emissioni "Carbon management". L'obbiettivo è quello di individuare e realizzare tutte quelle azioni efficienti dal



punto di vista economico che sfruttano tecnologie a basso impatto ambientale. Da parte sua il Ministero si impegna a validare l'impronta medesima. Il Ministro Corrado Clini ha detto che c'è un grande impegno su questo tema sia a livello nazionale che internazionale "per un programma che possa diventare prassi diffusa in Italia e in Europa con vantaggi molteplici perchè oltre a consentire alle imprese di agire in modo attivo alla riduzione delle emissioni questa iniziativa ha il vantaggio di favorire tecniche di produzione e distribuzione che migliorano i prodotti lanciando un messaggio positivo ai consumatori". Ad oggi hanno firmato l'accordo: Società Autostrade, COOP, San Benedetto, Pirelli, una serie di industrie vitivinicole, Palazzetti (impianti di riscaldamento), Gruppo San Marco (vernici), Le Fay (turismo).

## Turismo e ambiente negli Emirati Arabi

I programmi Green Key e Bandiera Blu della FEE sono stati presentati, su richiesta della Emirates Wildlife Society al convegno di Abu Dhabi "Rivitalizzare e sviluppare nuove destinazioni utilizzando i principi del turismo sostenibile". Tra gli elementi presentati sono emerse le difficoltà di destinazioni danneggiate dal turismo di intraprendere strade in grado di rigenerare luoghi, economia e comunità locale. Casi studio sull'argomento si sono mostrati essere lo sprone più efficace ad adottare programmi di gestione ambientale per le strutture ricettive; a dimostrazione del fatto che l'unica via per garantire il mantenimento del turismo è inquadralo in un contesto di sostenibilità.

I programmi FEE sono nati e operano da tempo seguendo questa impostazione che li rende programmi di riferimento a livello globale. Prima con il programma Bandiera Blu, poi anche con il programma Green Key, è evidente quanto per la FEE sia importante ed efficace la leva che il turismo può rappresentare nell'attuazione di politiche di gestione sostenibile del territorio.



## La seconda vita dei pneumatici

In Italia è poco diffusa la pavimentazione stradale in cui il bitume è miscelato con il cosiddetto polverino, un derivato dal riciclo dei pneumatici e questo è un peccato perché il suo utilizzo ha diversi vantaggi a cominciare da quello del recupero della gomma dei pneumatici. Innanzi tutto è interessante ricordare che in Italia ogni anno vengono smaltiti 400 mila tonnellate di copertoni da riciclare di cui il 45% è destinato al recupero energetico e il 25% circa viene trasformato in polverino destinato poi a essere unito al bitume in diverse miscele. Il vantaggio di avere una strada asfaltata in questo modo consente una maggiore drenabilità, migliore aderenza, migliore resistenza alle basse temperature, è infatti adatta alle strade di montagna, un buon assorbimento acustico, grazie alla presenza della gomma che è fonoassorbente, una maggior durata

essendo materiale elastico e naturalmente un risparmio energetico e di risorse naturali poiché deriva da materiale recuperato. A tutto questo si aggiunga il fatto che permette una migliore governabilità del veicolo abbassando notevolmente la percentuale di incidenti. La provincia di Torino grazie al progetto TyRec4life, finanziato nell'ambito del programma triennale europeo Life+, sta asfaltando lunghi tratti di strada come la circoscrizione Borghero-Venaria.



## Il Fondo Europeo per la Pesca

Si è svolto l'incontro tra il neo Ministro delle Politiche Agricole e Forestali e il Commissario europeo per la Pesca e gli Affari marittimi presso la Commissione Europea a Bruxelles. In questa sede sono state discusse le proposte relative alla definizione del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca alla luce della bozza presentata dicembre scorso. Il Ministro ha evidenziato la necessità di confermare



alcune misure fondamentali quali il fermo biologico assolutamente indispensabile per la tutela degli stock ittici del nostro mare, chiedendo il rifinanziamento del fermo con fondi comunitari, e allo stesso tempo ha chiesto di rivedere la possibilità di continuare il finanziamento della rottamazione dei grandi pescherecci o per lo meno di pensare ad un graduale arresto, poiché si è rivelato uno strumento molto utile nella diminuzione ad esempio di pescherecci quali le tonniere. Tuttavia il ministro ha espresso la sua fiducia al Commissario: "la cui proposta di riforma della Politica comune della pesca è sostenuta, per le sue linee generali, dall'Italia. Ho trovato nel Commissario un interlocutore attento alle nostre proposte, con cui sono certo procederemo con un dialogo fruttuoso e costruttivo".

## Quando il verde si fa scuola

La creazione di uno spazio in giardino per attività didattiche è una delle ambizioni di molte scuole. Tra le Eco-Scuole della FEE è invece una priorità. Quando nel loro piano d'azione stabiliscono di occuparsi della gestione del verde interno, le proposte e le attività sono molteplici e tutte



ruotano sul contatto diretto con specie vegetali e animali. L'obiettivo è quello di favorire quell'apertura mentale verso unavisione sistemica della realtà che è alla base del concetto di sviluppo sostenibile. Questa volta è il turno della Scuola Primaria Turnianska di Bratislava, Eco-School slovena che ha deciso di costruire un'aula in legno all'aperto, un piccolo lago artificiale, diverse casette per gli uccelli da appendere agli alberi, una stazione meteorologica, un giardino sensoriale e un'esposizione geologica. Numerose le Eco\_Schools italiane che in questi anni hanno condotto esperienze analoghe, tutte con grandi risultati in termini educativi e di crescita dei ragazzi.

## Il Master Europeo sulla mobilità sostenibile

Al via il 20 gennaio il primo Master Europeo sulla mobilità sostenibile il cui oggetto è il management sull'eco-mobilità. Il master promosso dalla Luiss business school in collaborazione con Enel, e con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente e Comune di Roma, intende creare professionisti che gestiscano lo sviluppo e la diffusione della mobilità sostenibile. Quando si parla di mobilità sostenibile è necessario considerare tre fattori essenziali il primo la diffusione di veicoli che non producano emissioni nocive, o per lo meno ne producano molto poche, il secondo la nascita di una rete efficiente che garantisca il rifornimento di questi veicoli, e infine la creazione di un sistema di viabilità che integri in modo equilibrato traffico privato e traffico pubblico. Ad oggi sono solo 940 mila

i mezzi elettrici o ibridi a livello mondiale, ma sono comunque in aumento di almeno il 20% rispetto al 2010 e si prevede che entro il 2015 raggiungeranno i tre milioni. Tutto questo grazie a intese tra il pubblico e il privato che diano la possibilità di diffondere sia i veicoli sia i sistemi di rifornimento, nonché contratti ad hoc per la ricarica delle auto come l'offerta Enel Drive Tutto Compreso presentata all'ultimo Motorshow di Bologna. Il corso avrà una durata di 12 mesi e si svolgerà tra le aule della Luiss e il centro di eccellenza di guida sicura di Vallelunga.



## La tassa cinese sulla CO2

Anche la Cina tassa la CO2. Secondo le ultime notizie rilasciate dai media cinesi sembrerebbe che il governo abbia intenzione di imporre una tassa diretta ai grandi impianti che emettono gas serra entro il 2015, questo secondo il nuovo sistema di tassazione ambientale previsto dal ministero delle finanze per il quinquennio 2011-2015. La tassa partirà da una cifra di 10 yuan, 1.58 dollari statunitensi per tonnellata, aumentando proporzionalmente a seconda della quantità di emissioni. È evidente che saranno i grandi produttori di energia a dover pagare la quota più alta, dal momento che questo settore da solo rappresenta circa la metà del consumo di carbone dell'intera Cina. Inoltre saranno colpiti le compagnie aeree, la grandi navi e naturalmente i proprietari di veicoli. Questa tassazione ha avuto naturalmente una forte

spinta dopo la conclusione la conferenza ONU sui cambiamenti climatici di Durban, in seguito alla quale la Cina, che da sola è responsabile di un quarto del totale delle emissioni mondiali, si è impegnata a ridurre entro il 2020 le emissioni carbonio per unità di produzione economica del 40-45 per cento rispetto al livello del 2005.



## Il decreto Salva-Italia e l'ambiente

Il Decreto "Salva Italia", entrato in vigore il 28 dicembre scorso, ha toccato anche la politica ambientale sotto vari aspetti. In particolare, sono state portate alcune modifiche nel settore degli immobili, stabilendo norme rispetto all'efficienza energetica, all'utilizzo di fonti rinnovabili e alle detrazioni IRPEF. Entrando nello specifico, è stabilito che in tutti gli edifici di nuova costruzione o totalmente ristrutturati, il 20% della somma dei consumi di acqua calda, riscaldamento e condizionamento dovrà provenire da fonti rinnovabili. Sulle detrazioni IRPEF per l'efficienza degli edifici, scese dal 55% al 36%, si terrà conto non solo del minor consumo, ma anche della rimozione di barriere architettoniche, delle opere per ridurre l'inquinamento

acustico e il rischio sismico, oltre alle spese per bonificare l'amianto. Il tetto massimo è fissato a 48.000 euro, che dal 2013 saranno detraibili in dieci anni e non più in cinque. Anche sul fotovoltaico è prevista una diminuzione degli incentivi. Infine, gli immobili in vendita dovranno avere un'etichetta energetica, pena una sanzione tra i 3.000 ai 5.000 euro.



FEE Italia Via Tronto, 20 - 00198- Roma Tel./Fax 06.8417752 - 06.8540901 [info@feitalia.org](mailto:info@feitalia.org)  
 Newsletter interna della FEE Italia Onlus

[www.feitalia.org](http://www.feitalia.org) [www.bandierablu.org](http://www.bandierablu.org) [www.eco-schools.it](http://www.eco-schools.it) [www.green-key.it](http://www.green-key.it)